

Università degli Studi di BERGAMO

Settimana di visita istituzionale 23-27 marzo 2026



Scheda di valutazione - Dipartimento

Dipartimento di Ingegneria e Scienze Applicate

E.DIP) Assicurazione della Qualità dei Dipartimenti

E.DIP.1)

E.DIP.1) Definizione delle linee strategiche per la didattica, la ricerca e la terza missione/impatto sociale

E.DIP.1.1 Il Dipartimento ha definito formalmente una propria visione, chiara, articolata e pubblica, della qualità della didattica, della ricerca e della terza missione/impatto sociale con riferimento al complesso delle relazioni fra queste e tenendo conto della pianificazione strategica di Ateneo, del contesto di riferimento, delle competenze e risorse disponibili, delle proprie potenzialità di sviluppo e delle ricadute nel contesto sociale, culturale ed economico.

E.DIP.1.2 Il Dipartimento ha declinato la propria visione in politiche, strategie e obiettivi di breve, medio e lungo termine, riportati in uno o più documenti di pianificazione strategica e operativa, accessibili ai portatori di interesse (interni ed esterni).

E.DIP.1.3 Il Dipartimento, per la realizzazione delle proprie politiche e strategie di formazione, ricerca, innovazione e sviluppo sociale, stipula accordi di collaborazione con gli attori economici, sociali e culturali, pubblici e privati, del proprio contesto di riferimento e ne monitora costantemente i risultati.

E.DIP.1.4 Gli obiettivi proposti sono plausibili e coerenti con le politiche e le linee strategiche di Ateneo, con le risorse di personale docente e tecnico-amministrativo, economiche, di conoscenze, strutturali e tecnologiche disponibili, con i risultati della VQR, gli indicatori di produttività scientifica dell'ASN, i contenuti della SUA-RD e con i risultati di eventuali altre iniziative di valutazione della didattica, della ricerca e della terza missione/impatto sociale attuate dall'Ateneo e dal Dipartimento.

[Gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede E.1].

Autovalutazione:

E.DIP.1.1

Al Dipartimento di Ingegneria e Scienze Applicate (DISA) afferiscono circa 65 docenti e ricercatori; il DISA gestisce 7 Corsi di Studio ed è sede amministrativa di un Dottorato di Ricerca. I principali dati organizzativi sono disponibili sulla [pagina web dedicata](#).

Il DISA ha definito formalmente una visione chiara, articolata e pubblica relativa alla qualità di didattica, ricerca e terza missione, che è declinata nel Piano Strategico Dipartimentale (PSDIP) (EDIP1-K-01, EDIP1-K-02), nei documenti annuali di Assicurazione della Qualità (AQ), nonché resa pubblica attraverso il sito istituzionale (<https://disa.unibg.it/it/dipartimento/presentazione/informazioni-general>).

L'analisi delle criticità si è focalizzata sulla frammentarietà delle discipline presenti nel Dipartimento, che annovera 25 diversi Settori Scientifici Disciplinari (SSD). Da qui, sono state sviluppate linee programmatiche volte a tramutare i punti di debolezza in opportunità di crescita. In coerenza con la [pianificazione strategica di Ateneo](#), il DISA ha identificato tre assi portanti:

- didattica di qualità, innovativa, allineata ai fabbisogni del mercato del lavoro e fortemente interdisciplinare, stimolando la collaborazione tra le molteplici competenze presenti nel Dipartimento;
- ricerca avanzata e competitiva a livello nazionale e internazionale, capace di generare impatti scientifici, tecnici e industriali e di valorizzare la forte tradizione industriale del territorio in cui il Dipartimento opera;
- terza missione e impatto sociale, intesi come trasferimento di conoscenze, supporto all'innovazione, attività di Public Engagement (PE), collaborazione con enti pubblici e privati e promozione della cultura tecnico-scientifica.

La visione poggia sulle competenze interne, ma anche sulle sinergie con gli altri Dipartimenti dell'Ateneo - in particolare col Dipartimento di Ingegneria Gestionale, dell'Informazione e della Produzione (DIGIP) con il quale il DISA costituisce la [Scuola di Ingegneria](#) e condivide gli spazi, le dotazioni di laboratori e le infrastrutture di ricerca nel [Campus di Dalmine](#) - e sulle forti connessioni con gli *stakeholder*.

E.DIP.1.2

Il DISA ha definito politiche e strategie chiare, coerenti e pubblicamente accessibili, finalizzate ad attuare la propria visione integrata della didattica, della ricerca e della terza missione. Tali politiche sono formalizzate nel PSDIP, nelle SUA-CdS, nei rapporti di riesame e nei principali documenti di AQ.

Didattica

Le politiche per la didattica (EDIP1-K-01, pp. 5-6) mirano a garantire percorsi formativi di elevata qualità, costantemente aggiornati nei contenuti e coerenti con i fabbisogni del mondo produttivo e delle professioni tecniche (EDIP1-S-01, EDIP1-S-02). Il Dipartimento punta a:

- sviluppare un'offerta formativa che integri conoscenze teoriche, attività laboratoriale e competenze trasversali;
- promuovere metodologie didattiche innovative, inclusi strumenti digitali, didattica laboratoriale e apprendimento attivo;
- rafforzare l'internazionalizzazione dei percorsi formativi attraverso corsi in lingua inglese, scambi e collaborazioni con università estere.

Ricerca

Le politiche per la ricerca sono orientate allo sviluppo di una produzione scientifica competitiva a livello nazionale e internazionale e alla valorizzazione delle competenze presenti nel Dipartimento (EDIP1-K-01, pp. 7-8). In particolare, il DISA intende:

- rafforzare le collaborazioni e favorire la ricerca interdisciplinare;
- sostenere la partecipazione a bandi competitivi nazionali ed europei;
- potenziare le infrastrutture laboratoriali e superare la criticità della carenza di tecnici di laboratorio, come evidenziato dal Nucleo di Valutazione (NdV) (EDIP1-K-03);

Terza missione

Le politiche relative alla terza missione puntano a valorizzare il ruolo del Dipartimento come attore centrale nello sviluppo economico e sociale del territorio (EDIP1-K-01, pp. 9-10). Il Dipartimento si impegna a:

- consolidare rapporti strutturati con imprese, enti pubblici, cluster tecnologici, distretti industriali e organizzazioni del terzo settore;
- promuovere attività di trasferimento tecnologico, consulenza e ricerca applicata;
- sostenere iniziative di PE.

Come previsto dalle procedure di Ateneo, i PSDIP sono aggiornati a metà del periodo di implementazione (EDIP1-K-04). Gli obiettivi relativi alla ricerca e terza missione sono monitorati annualmente attraverso indicatori quantitativi nel Riesame della Ricerca e della Terza Missione, mentre la didattica è monitorata attraverso le SMA e i RRC dei Corsi di Studio.

E.DIP.1.3

Il Dipartimento intrattiene rapporti consolidati con una vasta rete di attori economici, sociali e culturali del territorio. Tali collaborazioni sono essenziali per la realizzazione delle politiche dipartimentali e rappresentano uno dei principali punti di forza del DISA. Le forme di collaborazione sono diversificate in funzione della tipologia degli interlocutori.

- Imprese e distretti industriali:
partnership con aziende manifatturiere, meccatroniche, energetiche, ICT e dell'automazione, coinvolte tramite accordi quadro, convenzioni, contratti di ricerca e/o consulenza, laboratori congiunti, tesi e tirocini.
- Enti pubblici e istituzioni:
collaborazioni con Regione Lombardia, Comune di Bergamo, Provincia, soggetti museali, enti territoriali e agenzie per l'innovazione.
- Stakeholder scientifici e accademici:
rapporti con università e centri di ricerca nazionali ed esteri, cluster regionali, con partecipazione a reti tematiche su materiali avanzati, robotica, *energy transition* e *digital engineering*.

Didattica

Il Dipartimento annovera due accordi di doppio titolo rispettivamente con la Universitatea Tehnica din Cluj-Napoca (TUCN) per il corso in *Ingegneria delle Costruzioni Edili* e con l'Università di Stoccarda per il corso *Mechatronics and Smart Technology Engineering* (<https://www.unibg.it/internazionale/destinazione-unibg/accordi-doppio-titolo>). Nell'ambito della Scuola di Ingegneria il Dipartimento ha attivi molteplici accordi con università europee ed extra-UE per la mobilità internazionale di studenti e docenti/ricercatori (<https://www.unibg.it/internazionale>). Sono attive decine di convenzioni con aziende del territorio lombardo, con le quali si svolgono in modo continuativo attività di tirocinio, tesi e *project work* didattici.

Ricerca e terza missione

Il Dipartimento ha attivi molti accordi quadro con aziende ed enti territoriali coi quali vengono svolte attività di ricerca/consulenza in modo non occasionale. Per le collaborazioni che hanno carattere più estemporaneo vengono stipulati contratti di ricerca e/o consulenza, che vengono annualmente riportati nella Relazione Annuale della Ricerca e Terza Missione (<https://disa.unibg.it/it/dipartimento/assicurazione-qualita/aq-ricerca-e-terza-missione>).

E.DIP.1.4

Gli obiettivi del Dipartimento risultano allineati a quelli di Ateneo, plausibili e coerenti rispetto alle risorse disponibili e programmate e rispetto agli esiti delle valutazioni interne ed esterne.

Nella formazione, il Dipartimento ha avviato due nuovi corsi di laurea triennale rispondenti alle esigenze del tessuto produttivo provinciale: la laurea in *Ingegneria delle Tecnologie per la Sostenibilità Energetica e Ambientale* (dall'a.a. 2023-2024) (<https://www.unibg.it/studiare/corsi/offertaformativa/ingegneria-tecnologie-sostenibilita-energetica-e-ambientale>) e la laurea in *Ingegneria delle Tecnologie per l'Elettronica e l'Automazione* (dall'a.a. 2025-2026) (<https://www.unibg.it/studiare/corsi/offertaformativa/ingegneria-tecnologie-lelettronica-e-lautomazione>). Per far fronte al conseguente incremento di attività didattiche, sono stati acquisiti nuovi spazi: l'edificio F, sito in viale Marconi 20 a Dalmine, dove il Dipartimento ha recentemente trasferito parte degli uffici docenti, e il Teatro Civico comunale, grazie a una convenzione con il Comune di Dalmine.

La formazione alla ricerca, erogata attraverso i Corsi di Dottorato di cui il DISA è sede amministrativa, è stata ristrutturata con la riprogettazione dell'offerta formativa, che è ora incentrata sul dottorato internazionalizzato *Sustainable Technologies for Industrial and Construction Engineering* (SUSTAIN) (<https://phd-sustain.unibg.it/en>), portando ad esaurimento il precedente dottorato *Ingegneria e Scienze Applicate* (ISA).

Nell'ambito della ricerca, gli obiettivi risultano coerenti con le competenze e le specificità dei gruppi attivi all'interno del Dipartimento, caratterizzati da una vocazione alle attività sperimentali e da un orientamento alla ricerca applicata, come evidenziato anche dall'indicatore interno i4 sulla qualità della ricerca (EDIP1-S-03). Gli obiettivi proposti sono coerenti anche con i risultati della VQR (indicatore i0 VQR ANVUR in EDIP1-S-03) e trovano riscontro negli indicatori ASN (EDIP1-K-05, p4), che confermano la solidità della qualificazione scientifica del corpo docente e la sua capacità di soddisfare i requisiti di qualità richiesti ai fini dell'abilitazione nazionale. Dall'audizione condotta dal NdV sono emersi due punti di attenzione: la carenza di tecnici di laboratorio e la conseguente necessità di garantire un adeguato livello di funzionalità, gestione e manutenzione delle attrezzature sperimentali dipartimentali. Tali criticità sono state tempestivamente segnalate alla governance di Ateneo e inserite come priorità nelle azioni per la ricerca previste dal PSD 2026–2028 (EDIP1-K-01).

Nella terza missione gli obiettivi inseriti nel PSDIP sono allineati con la strategia di Ateneo, in particolare per quanto riguarda il rafforzamento delle attività di PE e il miglioramento della tracciabilità e del monitoraggio delle iniziative. L'introduzione della raccolta dati attraverso la piattaforma Aisberg costituisce un passaggio utile al raggiungimento di tali obiettivi.

Sintesi

Il DISA ha definito una visione strategica chiara e pubblica, coerente con il Piano di Ateneo, fondata su didattica di qualità, ricerca competitiva e terza missione ad alto impatto.

Le politiche dipartimentali valorizzano interdisciplinarietà, innovazione didattica, internazionalizzazione e forti relazioni con imprese, istituzioni e partner accademici.

Punti di forza

- Visione strategica chiara, integrata e coerente con quella di Ateneo.
- Forte radicamento nel territorio bergamasco e nelle sue realtà industriali ad alta intensità tecnologica.
- Offerta didattica articolata e in costante evoluzione, con crescente internazionalizzazione e innovazione metodologica.
- Attenzione strutturata alla terza missione e all'impatto sociale, con iniziative consolidate di PE.

Aree di miglioramento

- Tecnici di laboratorio non proporzionati alla crescita delle attività sperimentali e dei progetti di ricerca applicata.
- Limitata disponibilità di spazi in rapporto all'aumento delle infrastrutture di ricerca sperimentale.
- Eterogeneità dei SSD presenti nel Dipartimento con conseguente difficoltà di uniformare i criteri di valutazione della qualità della ricerca (per es. settori bibliometrici vs. non bibliometrici).

Punti di Forza:

I Piani Strategici ben inquadrano le azioni del Dipartimento nell'ambito della pianificazione strategica di Ateneo, dando particolare rilievo alle potenzialità di sviluppo e all'impatto con il contesto sociale ed economico

Il Dipartimento ha definito strategie chiare e coerenti della propria visione della didattica, della ricerca e della terza missione. Il PSDIP illustra chiaramente questi aspetti, il documento è pubblico e consultabile sul sito web del Dipartimento.

Il Dipartimento ha rapporti consolidati con Imprese e distretti industriali, aziende meccatroniche, energetiche, ICT e dell'automazione, Enti pubblici e istituzioni locali, Università e centri di ricerca nazionali ed esteri di chiara eccellenza

Il Dipartimento ha attivi due accordi di doppio titolo con università europee in Romania e Germania. Sono inoltre attivi accordi con università europee ed extra-UE per la mobilità internazionale di studenti e docenti/ricercatori

Gli obiettivi del Dipartimento sono ben definiti, credibili ed in linea con quelli di Ateneo. Le esigenze di nuovi spazi (in termini di uffici, aule e laboratori leggeri) sono state soddisfatte attraverso l'acquisizione di nuovi edifici nel comune di Dalmine. Gli indicatori VQR e ASN confermano la solidità della qualificazione scientifica del corpo docente e la sua capacità di raggiungere gli obiettivi prefissati.

Aree di miglioramento:

Nel PSDIP 2023-25, i "Laboratori sperimentali e per il calcolo numerico" sono citati nei Punti di Forza, mentre in quello 2026-28 tra i punti di Debolezza vi sono "Limitata disponibilità di spazi per laboratori sperimentali" e "Carenza di personale tecnico dedicato alle attività laboratoriali". Questa criticità è anche riportata nella Sintesi dell'Autovalutazione.

Sono da migliorare modalità ed efficacia dei processi di monitoraggio degli accordi di collaborazione.

Il Dipartimento ha segnalato alla governance di Ateneo la carenza di tecnici di laboratorio e la conseguente necessità di garantire un adeguato livello di funzionalità, gestione e manutenzione delle attrezzature sperimentali dipartimentali. Da ambo le parti (Dipartimento e Ateneo), non vi sono evidenti azioni correttive.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**EDIP1-K-01 Piano strategico DISA 2026-2028

Descrizione:Piano strategico del Dipartimento di Ingegneria e Scienze Applicate 2026-2028 approvato dal Consiglio di Dipartimento in data 28.10.2025

Dettagli:Intero documento

File:EDIP1-K-01 Piano strategico DISA 26-28 e Verbale.pdf

- **Titolo:**EDIP1-K-02 Piano strategico DISA 2023-2025

Descrizione:Piano strategico del Dipartimento di Ingegneria e Scienze Applicate 2023-2025 approvato dal Consiglio di Dipartimento in data 21.4.2023

Dettagli: Intero documento.

File:EDIP1-K-02 Piano strategico DISA 23-25 e Verbale.pdf

- **Titolo:**EDIP1-K-03 Verbale audizione Nucleo di Valutazione

Descrizione:Allegato n.1 al verbale della riunione del Nucleo di Valutazione dell'Università degli studi di Bergamo n. 12/2024 riguardante l'audizione del Dipartimento di Ingegneria e Scienze Applicate del 03.12.2024

Dettagli:Intero documento.

File:EDIP1-K-03 Restituzione audizione DISA NdV 2025.pdf

- **Titolo:**EDIP1-K-04 Riesame Piano Strategico DISA

Descrizione:Riesame del Piano Strategico del Dipartimento di Ingegneria e Scienze Applicate (anno 2024) approvato nella seduta del Consiglio di Dipartimento del 23.10.2024

Dettagli:Intero documento.

File:EDIP1-K-04 Riesame PSDIP DISA e Verbale.pdf

- **Titolo:**EDIP1-K-05 Riesame della Ricerca e Terza Missione DISA

Descrizione:Rapporto di Riesame 2024 della Ricerca e della Terza Missione del Dipartimento di Ingegneria e Scienze Applicate approvato dal Consiglio di Dipartimento in data 13.06.2025.

Dettagli:Intero documento.

File:EDIP1-K-05 Riesame della Ricerca e della Terza Missione DISA 2024.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**EDIP1-S-01 Verbalì Consultazione Parti Interessate L9R – TeSEA e L8R - TEA

Descrizione:Verbale dell'incontro per la Consultazione delle Parti Interessate per l'attivazione del nuovo corso di laurea triennale in Ingegneria delle Tecnologie per la Sostenibilità Energetica e Ambientale (classe di laurea L-9R) svoltosi in data 21.10.2022

Dettagli:Intero documento.

File:EDIP1-S-01 Verbale CPI L9R TeSEA e L8R TEA.pdf

• **Titolo:**EDIP1-S-02 Verbale Consultazione Parti Interessate LM30R - TeSEA

Descrizione:Verbale dell'incontro per la Consultazione delle Parti Interessate per l'attivazione del nuovo corso di laurea magistrale in Ingegneria delle Tecnologie per la Sostenibilità Energetica e Ambientale (classe di laurea LM-30R) svoltosi in data 11.6.2024

Dettagli:Intero documento.

File:EDIP1-S-02 Verbale CPI LM30R TeSEA.pdf

• **Titolo:**EDIP1-S-03 Estratto indicatori per quota premiale ricerca e TM

Descrizione:Estratto di una presentazione della Prorettrice alla programmazione e al bilancio dell'Ateneo per illustrare gli indicatori della quota premiale per l'assegnazione dei fondi per la ricerca e terza missione ai Dipartimenti.

Dettagli:Intero documento.

File:EDIP1-S-03 Estratto Indicatori per quota premiale Ricerca e TM.pdf

E.DIP.2)

E.DIP.2) Attuazione, monitoraggio e riesame delle attività di didattica ricerca e terza missione/impatto sociale

E.DIP.2.1 Il Dipartimento dispone di un'organizzazione funzionale a realizzare la propria strategia sulla qualità della didattica, della ricerca e della terza missione/impatto sociale.

E.DIP.2.2 Il Dipartimento definisce una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo, corredata da responsabilità e obiettivi, coerente con la pianificazione strategica e ne verifica periodicamente l'efficacia.

E.DIP.2.3 Il Dipartimento dispone di un sistema di Assicurazione della Qualità adeguato e coerente con le indicazioni e le linee guida elaborate dal Presidio della Qualità di Ateneo.

E.DIP.2.4 Il Dipartimento procede sistematicamente al monitoraggio della pianificazione, dei processi e dei risultati delle proprie missioni, analizza i problemi rilevati e le loro cause ed elabora adeguate azioni di miglioramento, di cui viene a sua volta verificata l'efficacia.

E.DIP.2.5 Il funzionamento dell'organizzazione e del sistema di Assicurazione della Qualità del Dipartimento è periodicamente sottoposto a riesame interno.

[Gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede E.2].

Autovalutazione:

E.DIP.2.1

Il DISA dispone di un'organizzazione interna chiara, funzionale e pienamente coerente con la strategia definita per la qualità della didattica, della ricerca e della terza missione.

La governance dipartimentale si articola attorno agli organi statuari - Direttore, Giunta, Consiglio di Dipartimento (CdD) - e a un sistema di deleghe operative che presidiano aree strategiche quali ricerca, terza missione, internazionalizzazione, orientamento, comunicazione, didattica e AQ, in base a quanto definito nel Regolamento di Dipartimento (<https://disa.unibg.it/it/dipartimento/strategia-e-organizzazione/governance-e-organi-collegiali>) (EDIP2-K-01).

Per la gestione delle attività didattiche, il Dipartimento si avvale della Scuola di Ingegneria (EDIP2-S-01) e della Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS) costituite insieme all'altro dipartimento dell'area ingegneristica (DIGIP), e dei Consigli di Corso di Studio (CCS) coordinati da Presidenti eletti. Attualmente, i CCS afferenti al Dipartimento sono tre:

- il CCS Meccanica, che gestisce i Corsi di Studio (CdS) triennali in *Ingegneria Meccanica* e *Ingegneria delle Tecnologie per la Sostenibilità Energetica e Ambientale*, e i CdS magistrali in *Ingegneria Meccanica* e *Mechatronics and Smart Technology Engineering*;
- il CCS Edile, che gestisce il CdS triennale in *Ingegneria delle Tecnologie per l'Edilizia* e il CdS magistrale di *Ingegneria delle Costruzioni Edili*;
- il CCS Elettronica e Automazione, che gestisce il CdS triennale in *Ingegneria delle Tecnologie per l'Elettronica e l'Automazione*.

Per la ricerca, il Dipartimento ha istituito una commissione a supporto del delegato (Consiglio per la ricerca), in cui sono rappresentate le varie aree disciplinari. La terza missione è coordinata da un referente dedicato, che segue la valorizzazione dei risultati della ricerca e il PE.

L'assetto organizzativo supporta in modo efficace la programmazione strategica, la gestione delle risorse e il controllo dei processi, garantendo un presidio stabile e continuo dell'AQ. Il referente dipartimentale per l'AQ opera da cinghia di trasmissione tra il Dipartimento e il Presidio di Qualità di Ateneo (PQA), garantendo l'allineamento tra le politiche centrali e periferiche.

E.DIP.2.2

Il Personale Tecnico-Amministrativo (PTA) che supporta i due Dipartimenti dell'area ingegneristica nell'attuazione delle attività di didattica, ricerca e terza missione conta circa 20 unità, coordinate da una Responsabile del Presidio di Ingegneria e un Responsabile della Segreteria Studenti. Il DISA, congiuntamente al DIGIP, definisce annualmente una programmazione delle attività del PTA, ripartendo compiti, responsabilità e obiettivi in funzione delle esigenze dipartimentali e le condivide con la Direzione generale. Gli obiettivi vengono condivisi con il personale coinvolto e vengono monitorati tramite colloqui periodici e valutazioni interne in collaborazione con la responsabile del Presidio. Le eventuali criticità (carichi di lavoro, esigenze di formazione, richieste di aggiornamento tecnologico) vengono segnalate alla Direzione generale nel corso delle riunioni mensili tra Direttori di Dipartimento, Rettore e Direttore generale, e vengono gestite in coordinamento con l'Amministrazione centrale.

E.DIP.2.3

Il DISA dispone di un sistema di AQ strutturato e coerente con le indicazioni del PQA. Il Direttore e il referente dipartimentale per l'AQ ricevono periodiche comunicazioni dal PQA, il Direttore ne veicola i contenuti ai referenti dipartimentali e informa il Consiglio.

Il gruppo dipartimentale di coordinamento AQ, costituito dal Direttore, dal referente AQ, dal referente per la ricerca, dal referente per la

terza missione, dal referente per la didattica e dai Presidenti dei CCS, coordina:

- la raccolta e analisi degli indicatori di performance (sia ministeriali che interni di Ateneo) dei CdS e della ricerca;
- il monitoraggio delle attività di terza missione;
- il riesame annuale della didattica (SUA-CdS, Rapporti di Riesame, CPDS);
- l'aggiornamento della documentazione relativa alla ricerca dipartimentale e alle attività di terza missione;
- il monitoraggio dell'attuazione del PIDIP;
- l'elaborazione e monitoraggio dei piani di miglioramento;
- la comunicazione interna tra docenti, PTA e studenti, tramite i rappresentanti nei CCS e nella CPDS.

Ogni CCS nomina un proprio gruppo di gestione AQ, che cura il monitoraggio degli indicatori della didattica, predispone i rapporti di riesame e, attraverso il Presidente, relaziona regolarmente al CdD in merito ai risultati ottenuti e alle azioni da svolgere.

La valutazione delle attività di ricerca e di terza missione viene eseguita almeno annualmente, in occasione del rapporto di riesame (EDIP2-K-02).

La Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS), organo statutario della Scuola di Ingegneria, redige annualmente una relazione sull'attività formativa (EDIP2-K-05), che tiene conto anche degli esiti delle rilevazioni delle opinioni degli studenti e viene trasmessa al Direttore, ai Corsi di Studio, al Nucleo di Valutazione e al Presidio della Qualità di Ateneo.

E.DIP.2.4

Il Dipartimento effettua un monitoraggio sistematico e continuo della pianificazione strategica e delle attività di didattica, ricerca e terza missione. Il processo segue un ciclo annuale strutturato, a cui si aggiungono ulteriori momenti di monitoraggio mirato e puntuale, quali le audizioni del NdV.

Il monitoraggio dell'attuazione del Piano Strategico di Dipartimento è basato sulla redazione del rapporto di riesame (EDIP2-K-03) che viene predisposto a metà del periodo di riferimento e che impegna un gruppo di lavoro costituito dal Direttore, i referenti, i Presidenti di CCS e i coordinatori dei dottorati. Si tratta di una prassi di introduzione relativamente recente e che costituisce un esplicito indicatore della progressiva maturazione del sistema di gestione AQ centrale e periferico. Con cadenza annuale, il DISA svolge il monitoraggio delle diverse missioni dipartimentali. Tali azioni di monitoraggio sono messe a disposizione del CdD e dell'Ateneo per l'identificazione di eventuali azioni correttive.

La didattica viene costantemente monitorata attraverso le banche dati di Ateneo (EDIP2-S-02, EDIP2-S-03), le SMA e i RRC, la rilevazione delle opinioni degli studenti (EDIP2-K-04) e la relazione annuale della CPDS (EDIP2-K-05). L'analisi dei dati e degli indicatori viene operata dai gruppi di gestione AQ dei CdS, discussa nei CCS e nel CdD. Un monitoraggio specifico viene riservato alle materie di base, in particolare per gli insegnamenti erogati nel primo anno dei corsi di laurea (analisi matematica, fisica, chimica): un apposito gruppo di lavoro coordinato dal referente dipartimentale per la didattica riunisce periodicamente i docenti delle materie di base, il Preside della Scuola, i Direttori dei dipartimenti ingegneristici e i Presidenti dei CCS per monitorare l'andamento degli indicatori (esito dei test di ingresso, tasso di superamento degli OFA, tasso di partecipazione alle attività curriculari ed extra-curriculari, tasso di superamento degli appelli) e concordare eventuali azioni migliorative.

Per la ricerca e la terza missione il Dipartimento redige attraverso il gruppo di coordinamento AQ un rapporto annuale di monitoraggio e riesame (EDIP2-K-02), che viene illustrato e discusso dal Consiglio. Recenti azioni migliorative hanno portato a un incremento delle performance del Dipartimento in termini di numerosità e qualità delle pubblicazioni scientifiche, un incremento della percentuale di superamento delle soglie ASN e una più efficace tracciabilità e rendicontazione delle iniziative di PE.

E.DIP.2.5

Il funzionamento dell'organizzazione dipartimentale e del sistema di AQ è sottoposto a riesame interno periodico, almeno annuale, che coinvolge Direttore, Giunta di Dipartimento, referenti delegati, Presidenti dei CCS, coordinatori dei Dottorati e rappresentanti del PTA. Il riesame si struttura attraverso una serie di incontri che hanno l'obiettivo di valutare:

- la qualità dei processi interni;
- l'efficacia dell'organizzazione;
- la coerenza tra risorse, obiettivi e risultati;
- l'adeguatezza dei flussi informativi;
- la necessità di eventuali revisioni dell'assetto organizzativo e delle deleghe.

Gli esiti del riesame sono documentati nei rapporti di riesame ciclico dei CdS, nella relazione annuale del dottorato, nel rapporto di riesame della ricerca e terza missione e trovano una sintesi nel rapporto di riesame del Piano Strategico di Dipartimento: tutti questi documenti vengono integrati nella pianificazione successiva e condivisi con il PQA, in un quadro di trasparenza verso i portatori di interesse.

In generale, il riesame interno del Sistema di Assicurazione della Qualità del Dipartimento avviene periodicamente nell'ambito delle più ampie attività di riesame del sistema di AQ di Ateneo, coordinate dal Presidio della Qualità. Il collegamento con le attività di AQ dei Dipartimenti è assicurato dalla presenza del Delegato per le politiche di AQ alle sedute plenarie del Presidio della Qualità.

Sintesi

Il DISA dispone di una organizzazione efficace, con ruoli e responsabilità chiari e ben definiti. Il sistema di AQ è maturo, nonostante alcune procedure siano di recente introduzione e in costante aggiornamento, e integrato con quello di Ateneo, basato su monitoraggio continuo, riesame periodico e azioni di miglioramento documentate.

Punti di forza

- Struttura organizzativa chiara, articolata e coerente con gli obiettivi strategici del Dipartimento.
- Sistema di AQ pienamente integrato con le linee guida del Presidio di Qualità di Ateneo.
- Attenzione al miglioramento continuo e alla verifica dell'efficacia delle azioni intraprese.

Aree di miglioramento

- Carichi di lavoro talvolta elevati per il PTA e per i docenti coinvolti in più commissioni e attività.
- Basso livello di partecipazione da parte degli studenti, nei processi di AQ.

Punti di Forza:

Il sistema di governo è ben strutturato, con un efficace sistema di deleghe che coprono le principali aree di attività del Dipartimento.

I due Dipartimenti di area ingegneristica (DISA e DIGIP), definiscono congiuntamente una programmazione annuale delle attività del PTA (circa 20 unità). Tale programmazione viene condivisa con la Direzione Generale (carichi di lavoro, esigenze di formazione, richieste di aggiornamento tecnologico). Gli obiettivi vengono condivisi con il personale coinvolto e vengono monitorati tramite colloqui periodici e valutazioni interne in collaborazione con la responsabile del Presidio.

Le attività dei gruppi di gestione AQ dei vari CCS sono ben strutturate e formalizzate. La valutazione delle attività di ricerca e di terza missione viene eseguita almeno annualmente, in occasione del rapporto di riesame.

La Commissione Paritetica Docenti-Studenti redige annualmente una relazione sull'attività formativa, che tiene conto anche degli esiti delle rilevazioni delle opinioni degli studenti e viene trasmessa al Direttore, ai Corsi di Studio, al Nucleo di Valutazione e al Presidio della Qualità di Ateneo.

Aree di miglioramento:

L'Autovalutazione riporta la presenza di un Gruppo di Coordinamento AQ, ma non vi è evidenza di passaggi formali (ad esempio, incontri verbalizzati) che permettano un monitoraggio dei processi e chiusura del ciclo PDCA.

L'autovalutazione riporta che il monitoraggio dell'attuazione del Piano Strategico di Dipartimento costituisce una prassi di relativamente recente istituzione. Questo certamente è indice di una maturazione del sistema di gestione AQ centrale e periferico, ma allo stesso tempo, non permette una valutazione del ciclo PDCA nel medio periodo.

Il funzionamento dell'organizzazione dipartimentale e del sistema di AQ è sottoposto a riesame interno periodico, che si svolge attraverso una serie di incontri. Non vi è evidenza di una formalizzazione di questi incontri, attraverso verbali o altri atti condivisi.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Raccomandazione:

Si raccomanda che Gruppo di Coordinamento AQ dia evidenza formale della propria attività in modo da permettere un monitoraggio dei processi e la chiusura del ciclo PDCA.

Documenti chiave

- **Titolo:** EDIP2-K-01 Regolamento di funzionamento DISA

Descrizione: Regolamento di funzionamento del Dipartimento di Ingegneria e Scienza Applicate come da testo approvato dal Senato Accademico del 21.11.2025 e dal Consiglio di Amministrazione del 24.11.2025

Dettagli:Intero documento.

File:EDIP2-K-01 Regolamento_di_funzionamento_DISA e Verbale.pdf

- **Titolo:**EDIP2-K-02 Riesame della Ricerca e Terza Missione DISA

Descrizione:Rapporto di Riesame 2024 della Ricerca e della Terza Missione del Dipartimento di Ingegneria e Scienze Applicate approvato dal Consiglio di Dipartimento in data 13.06.2025

Dettagli:Intero documento.

File:EDIP2-K-02 Riesame della Ricerca e della Terza Missione DISA 2024 e Verbale.pdf

- **Titolo:**EDIP2-K-03 Riesame Piano Strategico DISA

Descrizione:Riesame del Piano Strategico del Dipartimento di Ingegneria e Scienze Applicate (anno 2024) approvato nella seduta del Consiglio di Dipartimento del 23.10.2024

Dettagli:Intero documento.

File:EDIP2-K-03 Riesame PSDIP DISA e Verbale.pdf

- **Titolo:**EDIP2-K-04 Relazione NdV OPIS 2023-2024

Descrizione:Relazione del Nucleo di Valutazione su modalità e risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti/studentesse frequentanti, dei/delle dottorandi/e e dei/delle laureandi/e (a.a. 2023/24 e anno solare 2024).

Dettagli:Intero documento.

File:EDIP2-K-04 Relazione NdV OPIS 2023-24.pdf

- **Titolo:**EDIP2-K-05 Relazione annuale CPDS 2025

Descrizione:Relazione annuale 2025 della Commissione Paritetica Docenti Studenti della Scuola di Ingegneria.

Dettagli:Intero documento.

File:EDIP2-K-05 Relazione CPDS Ingegneria 2025 e Verbale.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**EDIP2-S-01 Regolamento di funzionamento Scuola di Ingegneria

Descrizione:Regolamento di funzionamento della Scuola di Ingegneria emanato con DR. Rep. n. 642/2014, prot. n. 35253/I/3 del 17.11.2014

Dettagli:Intero documento.

File:EDIP2-S-01 Regolamento_di_funzionamento_Scuola Ingegneria.pdf

- **Titolo:**EDIP2-S-02 Dati statistici lauree triennali DISA

Descrizione:Rapporto statistico redatto dall'Ufficio Statistico (giugno 2025) relativo ai corsi di laurea triennale del Dipartimento di Ingegneria e Scienze Applicate.

Dettagli:Intero documento

File:EDIP2-S-02 Dati statistici Lauree triennali DISA.pdf

- **Titolo:**EDIP2-S-03 Dati statistici lauree magistrali DISA

Descrizione:Rapporto statistico redatto dall'Ufficio Statistico (giugno 2025) relativo ai corsi di laurea magistrale del Dipartimento di Ingegneria e Scienze Applicate.

Dettagli:Intero documento.

File:EDIP2-S-03 Dati statistici Lauree magistrali DISA.pdf

E.DIP.3)

E.DIP.3) Definizione dei criteri di distribuzione delle risorse

E.DIP.3.1 Il Dipartimento definisce con chiarezza e pubblicizza i criteri e le modalità di distribuzione interna delle risorse economiche per il finanziamento delle attività didattiche, di ricerca e terza missione/impatto sociale, coerentemente con la propria pianificazione strategica, con le indicazioni dell'Ateneo e con i risultati conseguiti.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede E.3].

E.DIP.3.2 Il Dipartimento definisce con chiarezza i criteri e le modalità di distribuzione interna delle risorse di personale docente, coerentemente con la propria pianificazione strategica, con le indicazioni dell'Ateneo e con i risultati conseguiti.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede E.3].

E.DIP.3.3 Il Dipartimento definisce i criteri di distribuzione di eventuali ulteriori incentivi e premialità per il personale docente oltre a quelli definiti a livello di Ateneo, sulla base di criteri e indicatori chiari e condivisi, coerenti con le proprie politiche e obiettivi e con la regolamentazione di Ateneo (tenendo conto anche degli esiti dei processi di monitoraggio e valutazione del MUR, dell'ANVUR e dell'Ateneo stesso).

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1].

E.DIP.3.4 Il Dipartimento definisce i criteri di distribuzione di eventuali incentivi e premialità per il personale tecnico-amministrativo aggiuntivi a quelli definiti a livello di Ateneo con riferimento alla valutazione delle prestazioni, sulla base di criteri e indicatori chiari e condivisi, dei risultati conseguiti e in coerenza con le indicazioni e le eventuali iniziative di valutazione dei servizi di supporto alla didattica, alla ricerca e alla terza missione/impatto sociale attuate dall'Ateneo.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2].

Autovalutazione:

E.DIP.3.1

Le modalità e i criteri di distribuzione interna delle risorse per il finanziamento delle attività istituzionali sono definiti annualmente e recepiscono le indicazioni di Ateneo, le esigenze legate alla pianificazione strategica e i risultati conseguiti. Tali criteri e modalità sono discussi in seno a commissioni dipartimentali e poi portati in discussione e approvazione nel CdD.

Didattica: la distribuzione interna delle risorse economiche è allineata ai criteri di Ateneo ed è definita dal CdD sulla base delle esigenze comunicate dai CdS per la copertura dei contratti per docenti esterni (EDIP3-K-01, pp14-25). La Scuola di Ingegneria svolge un ruolo di raccordo e coordinamento tra DISA e DIGIP, dal momento che l'offerta formativa vede il coinvolgimento di docenti e ricercatori di entrambi i Dipartimenti in tutti i CdS. Eventuali ulteriori risorse necessarie per attività didattiche integrative e per acquisto di materiale didattico vengono coperte con fondi dipartimentali derivanti, ad esempio, dai Progetti di Orientamento e Tutorato. Ulteriori risorse per attività didattiche progettuali e innovative possono essere attivate tramite i bandi del [CQIIA](#), in coerenza con il quadro di Ateneo.

Ricerca: l'assegnazione delle risorse derivanti da fondi di Ateneo per la ricerca di libera ripartizione dipartimentale, da fondi interni da dedicare alla ricerca e le selezioni di progetti da proporre per bandi competitivi ad accesso limitato vengono deliberate dal CdD. Per quanto riguarda i fondi stanziati dall'Ateneo, il Dipartimento adotta uno schema di ripartizione basato sull'accantonamento di una quota per finanziare iniziative di interesse comune e sulla distribuzione di una quota fissa pro-capite e una quota premiale calcolata sulla base di criteri di merito condivisi e periodicamente aggiornati (EDIP3-K-02, pp24-25). Tale quota premiale viene definita in coerenza con la strategia dipartimentale di stimolare la produttività scientifica di docenti e ricercatori afferenti al Dipartimento.

Terza missione: le risorse per la promozione di queste attività vengono fornite attraverso bandi di Ateneo principalmente dedicati al PE. Il referente dipartimentale per la terza missione fornisce supporto ai docenti interessati.

Pur non essendo una struttura dipartimentale, si fa menzione del Centro di Servizio di Ateneo "Laboratori di Ingegneria", che dispone di risorse proprie destinate alla gestione, conduzione e manutenzione delle attrezzature sperimentali presenti nei laboratori del Campus di Ingegneria. La Giunta del Centro opera in accordo con gli organi dell'Ateneo e dei Dipartimenti DISA e DIGIP.

E.DIP.3.2

L'assegnazione dei Punti Organico Ministeriali ai Dipartimenti da parte dell'Ateneo avviene di norma una volta all'anno e ai Dipartimenti viene richiesta l'approvazione della Programmazione Triennale delle Risorse di Personale docente/ricercatore per il triennio successivo (EDIP3-K-03), con un aggiornamento delle annualità pianificate negli anni precedenti. La proposta triennale di distribuzione delle risorse viene elaborata dal Direttore coadiuvato da una commissione costituita dai professori ordinari appartenenti alle diverse aree disciplinari del Dipartimento e successivamente presentata, discussa e approvata dal CdD.

La distribuzione interna delle risorse di personale docente non si basa su criteri meramente quantitativi, ma è il risultato di un'analisi articolata, motivata e condivisa che tiene conto di diversi elementi, tra cui:

- la programmazione strategica del Dipartimento, considerando le prospettive di sviluppo, le progressioni di carriera, le abilitazioni ASN e le cessazioni previste;
- le esigenze di copertura della didattica e la sostenibilità dei CdS, in relazione a nuove attivazioni o a eventuali disattivazioni

programmate;

- specifici fabbisogni derivanti da programmi o linee di ricerca che richiedono competenze dedicate

A questi criteri si aggiungono poi valutazioni legate alla partecipazione dei SSD all'attività organizzativa del Dipartimento, agli incarichi nella governance di Ateneo e del Dipartimento, alla quantità e qualità della produzione scientifica, alla capacità di attrarre risorse attraverso bandi competitivi e progetti conto terzi.

E.DIP.3.3

Nell'ambito della ripartizione dei fondi di Ateneo destinati alla ricerca, il Dipartimento adotta un criterio di allocazione che prevede una quota premiale, definita sulla base della produttività scientifica dei docenti e dei ricercatori (EDIP3-K-02, pp. 24–25). Tale meccanismo mira a valorizzare il contributo individuale alla produzione scientifica e a incentivare una partecipazione attiva alle attività di ricerca dipartimentali.

Accanto a questa componente premiale, il Dipartimento destina una parte delle risorse, derivante da quote annualmente accantonate dei fondi di Ateneo per la ricerca, a ulteriori forme di sostegno. In particolare, tali fondi sono impiegati per finanziare o cofinanziare posizioni dedicate a giovani ricercatori (assegni di ricerca, borse, incarichi di ricerca e incarichi post-doc) coinvolti nello sviluppo di progetti di particolare rilevanza.

Le medesime risorse contribuiscono inoltre a sostenere esperienze *outgoing* di docenti e ricercatori presso università estere, finalizzate al rafforzamento della rete scientifica internazionale del Dipartimento e allo sviluppo di collaborazioni strategiche (EDIP3-K-04, p. 27).

E.DIP.3.4

Incentivi e premialità per il personale tecnico-amministrativo sono concordati e definiti a livello di Amministrazione centrale. Il Dipartimento valorizza il contributo del PTA alle attività di ricerca, consulenza e formazione finanziate da soggetti esterni, in conformità al Regolamento di Ateneo sulle attività conto terzi (EDIP3-S-01). Tale regolamento, prevede che il PTA che collabora direttamente all'esecuzione di attività finanziate con fondi esterni possa ricevere compensi aggiuntivi, entro i limiti e secondo le modalità stabilite (EDIP3-S-02, p12). Questa possibilità consente di riconoscere il ruolo operativo del PTA nei progetti conto terzi e nei progetti finanziati, sostenendo la qualità e la sostenibilità delle attività dipartimentali e favorendo un maggiore coinvolgimento del personale nei processi di ricerca e trasferimento tecnologico.

Sintesi

Il Dipartimento assegna risorse economiche e di personale secondo criteri condivisi e approvati dal CdD, in coerenza con la propria pianificazione strategica e in linea con quella di Ateneo.

La distribuzione delle risorse combina quote pro-capite e premialità basate sul merito. Tiene inoltre conto di necessità strategiche che necessitano di specifici investimenti.

Punti di forza

- Programmazione del personale collegata alla strategia dipartimentale.
- Coordinamento efficace con la Scuola di Ingegneria.
- Sistema articolato di distribuzione delle risorse per la ricerca.
- Forte attenzione ai giovani ricercatori e sviluppo del capitale umano.

Aree di miglioramento

- Limitata capacità di pianificazione pluriennale delle risorse economiche.
- Potenziale asimmetria tra discipline nella capacità di attrarre risorse e nella premialità.

Punti di Forza:

Il Dipartimento adotta uno schema di ripartizione basato sulla distribuzione di una quota fissa pro-capite e una quota premiale calcolata sulla base di criteri di merito condivisi e periodicamente aggiornati.

La proposta triennale di distribuzione delle risorse viene elaborata dal Direttore coadiuvato da una commissione costituita da tutti i professori ordinari appartenenti alle diverse aree disciplinari del Dipartimento. Il Direttore rappresenta le Aree che non esprimono professori ordinari o che non sono presenti nel Dipartimento.

Il Dipartimento adotta un criterio di allocazione che prevede una quota premiale, definita sulla base della produttività scientifica dei docenti e dei ricercatori.

Il Dipartimento finanzia o cofinanzia posizioni dedicate a giovani ricercatori (assegni di ricerca, borse, incarichi di ricerca e incarichi post-doc) coinvolti nello sviluppo di progetti di particolare rilevanza e attività di outgoing di docenti e ricercatori presso università estere.

Il Dipartimento valorizza il contributo del PTA alle attività conto terzi del Dipartimento in conformità al Regolamento di Ateneo. Il regolamento prevede che il PTA che collabora direttamente all'esecuzione di attività finanziate con fondi esterni possa ricevere compensi aggiuntivi, entro i limiti e secondo le modalità stabilite.

Aree di miglioramento:

L'accantonamento di una quota per finanziare iniziative di interesse comune non è supportato da un flusso documentale. Non viene illustrato il flusso seguito per l'utilizzo della somma accantonata e la valutazione/monitoraggio dell'efficacia delle azioni intraprese.

Pur essendo formalmente definito il processo di elaborazione della proposta triennale di distribuzione delle risorse, con il coinvolgimento del Direttore e di una commissione rappresentativa delle aree disciplinari del Dipartimento, la documentazione disponibile non consente di ricostruire in modo sufficientemente chiaro gli esiti del processo istruttorio, i criteri adottati e le motivazioni delle scelte effettuate. Risulta pertanto limitata la possibilità di verificare il livello di condivisione interna e la trasparenza del processo decisionale.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Raccomandazione:

Si raccomanda che l'accantonamento di una quota per finanziare iniziative di interesse comune sia supportato da un flusso documentale.

Documenti chiave

- **Titolo:** EDIP3-K-01 Verbale CdD n4 del 10.4.2025
Descrizione: Verbale del Consiglio di Dipartimento del 10.4.2025, relativamente alla programmazione didattica e definizione del budget per i corsi di studio.
Dettagli: pp.14-25
File: EDIP3-K-01 Verbale CdD n. 4 del 10-4-2025.pdf

- **Titolo:** EDIP3-K-02 Verbale CdD n11 del 13.12.2023
Descrizione: Verbale del Consiglio di Dipartimento del 13.12.2023, relativamente ai criteri di ripartizione e all'impiego dei fondi di ricerca di Ateneo.
Dettagli: pp.24-25
File: EDIP3-K-02 Verbale CdD n. 11 del 13-12-2023.pdf

- **Titolo:** EDIP3-K-03 Piano di Programmazione Triennale del personale docente/ricercatore DISA 2025-2027
Descrizione: Documento relativo alla programmazione del personale/ricercatore per il triennio 2025-2027 approvato dal Consiglio di Dipartimento in data 05.05.2025
Dettagli: Intero documento.
File: EDIP3-K-03 Piano di Programmazione Triennale del personale docente ricercatore DISA 2025 2027 e Verbale.pdf

- **Titolo:** EDIP3-K-04 Verbale CdD n12 del 28.10.2025
Descrizione: Verbale del Consiglio di Dipartimento del 28.10.2025, relativamente all'impiego di una parte dei fondi di ricerca di Ateneo per il finanziamento di iniziative/progetti dipartimentali.
Dettagli: p. 27
File: EDIP3-K-04 Verbale CdD n. 12 del 28-10-2025.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:** EDIP3-S-01 Regolamento attività ricerca finanziamenti esterni
Descrizione: Regolamento di Ateneo per la disciplina delle attività di ricerca, di consulenza e di formazione realizzate a seguito

di finanziamenti esterni.

Dettagli: Intero documento.

File:EDIP3-S-01 Regolamento attività ricerca finanziamenti esterni.pdf

- **Titolo:**EDIP3-S-02 Contratto collettivo integrativo PTA

Descrizione: Contratto collettivo integrativo del personale tecnico-amministrativo: Disciplina del sistema incentivante, impiego del fondo risorse decentrate per le categorie B, C e D e impiego del fondo retribuzione di posizione e risultato della categoria EP.

Dettagli:Intero documento.

File:EDIP3-S-02 Contratto collettivo integrativo PTA.pdf

E.DIP.4)

E.DIP.4) Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica, alla ricerca e alla terza missione/impatto sociale

E.DIP.4.1 Il Dipartimento dispone di risorse di personale docente e ricercatore adeguate all'attuazione della propria pianificazione strategica e delle attività istituzionali e gestionali.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].

E.DIP.4.2 Il Dipartimento promuove, supporta e monitora la partecipazione di docenti e tutor didattici a iniziative di formazione/aggiornamento didattico nelle diverse discipline, ivi comprese quelle relative all'uso di metodologie didattiche innovative anche tramite l'utilizzo di strumenti online e all'erogazione di materiali didattici multimediali.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1].

E.DIP.4.3 Il Dipartimento dispone di risorse di personale tecnico-amministrativo adeguate all'attuazione della propria pianificazione strategica e delle attività istituzionali e gestionali.

E.DIP.4.4 Il Dipartimento promuove, supporta e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo a iniziative di formazione/aggiornamento con particolare attenzione a quelle organizzate dall'Ateneo.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2].

E.DIP.4.5 Il Dipartimento dispone di adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica, alla ricerca, alla terza missione/impatto sociale e ai Dottorati di ricerca (se presenti).

[La valutazione di questo aspetto da considerare si basa anche sulla valutazione dei corrispondenti aspetti da considerare dei punti di attenzione D.CDS.3.2 e D.PHD.2 dei CdS e dei Dottorati di Ricerca afferenti al Dipartimento e oggetto di visita].

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2].

E.DIP.4.6 Il Dipartimento fornisce un supporto adeguato e facilmente fruibile a docenti, ricercatori, dottorandi e studenti per lo svolgimento delle loro attività di didattica, ricerca e terza missione/impatto sociale, verificato dall'Ateneo attraverso modalità strutturate di rilevazione di cui all'aspetto da considerare B.1.3.3.

[Questo aspetto da considerare serve da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].

Autovalutazione:

E.DIP.4.1

Il Dipartimento dispone di risorse di personale docente e ricercatore adeguate all'attuazione della pianificazione strategica e allo svolgimento delle attività istituzionali e gestionali ([Dipartimento in cifre](#)). L'organico ha registrato un incremento significativo nel periodo 2015–2025, passando da 42 a 67 afferenti (dato al 31-12-2025), coerentemente all'evoluzione dell'offerta formativa. Tale crescita ha accompagnato armonicamente l'attivazione dei nuovi Corsi in *Ingegneria delle Tecnologie per la Sostenibilità Energetica e Ambientale* e *Ingegneria delle Tecnologie per l'Elettronica e l'Automazione*, nonché della LM *Mechatronics and Smart Technology Engineering*.

L'ampliamento della dotazione di personale è il risultato di una programmazione condivisa con l'Ateneo che ha consentito di sviluppare aree disciplinari considerate prioritarie per la formazione di profili professionali richiesti dal tessuto industriale del territorio, come nel caso del rafforzamento delle competenze nell'ambito dell'ingegneria elettrica. Tale processo ha garantito la disponibilità di competenze adeguate a sostenere l'espansione dell'offerta e il consolidamento delle attività scientifiche del Dipartimento, coerentemente al PSDIP.

E.DIP.4.2

Il Dipartimento attua azioni volte a supportare e monitorare la formazione dei docenti e dei tutor didattici, favorendo l'adozione di approcci didattici innovativi e strumenti digitali. Tale impegno si colloca nel quadro delle politiche di qualità dell'Ateneo e si avvale del supporto offerto dal [CQIIA](#).

Il Dipartimento incentiva la partecipazione alle attività formative organizzate dal CQIIA, tra cui:

- workshop su metodologie didattiche innovative;
- percorsi formativi sull'uso avanzato di piattaforme digitali (Moodle, strumenti per *e-learning* e *blended learning*) e sulle tecnologie per la produzione di contenuti multimediali;
- percorsi di *Faculty Development*.

Attraverso queste attività, il Dipartimento garantisce un aggiornamento continuo delle competenze pedagogiche e digitali del corpo docente e dei tutor, contribuendo alla qualità, all'efficacia e all'innovatività dell'esperienza formativa offerta agli studenti.

E.DIP.4.3

Il Dipartimento dispone di risorse di PTA che risultano complessivamente adeguate a sostenere la pianificazione strategica e le attività istituzionali e gestionali. In passato il Dipartimento aveva evidenziato alla governance una situazione di sottodimensionamento del PTA, soprattutto in relazione alla crescita dell'offerta formativa, all'aumento dei progetti di ricerca e all'intensificazione delle attività laboratoriali. Tale criticità è stata accolta e considerata prioritaria da parte degli OOAA.

L'Ateneo ha risposto con un significativo piano di investimento nel PTA, che ha consentito di riequilibrare in modo sostanziale il rapporto tra personale docente/ricercatore e PTA, migliorando la sostenibilità delle attività amministrative, didattiche e di supporto alla ricerca. Questo intervento ha rafforzato le funzionalità dei servizi dipartimentali e ha permesso una gestione più efficiente dei processi interni. L'attuale dotazione complessiva di personale amministrativo ha raggiunto circa 20 unità, distribuite tra servizi di segreteria didattica, gestione amministrativa di acquisti, contratti, bandi, missioni e segreteria studenti, e risulta adeguata alle necessità gestionali.

Resta tuttavia da completare il percorso di potenziamento attraverso l'inserimento di nuove figure tecniche specializzate per i laboratori, necessarie a garantire la piena operatività e lo sviluppo delle attività di ricerca sperimentale (EDIP4-K-01, EDIP4-K-02). L'evoluzione delle linee di ricerca del Dipartimento e la crescente sofisticazione delle infrastrutture scientifiche rendono infatti strategico il rafforzamento del supporto tecnico, al fine di assicurare continuità, sicurezza e qualità nella gestione delle apparecchiature e dei laboratori.

Il Dipartimento mantiene pertanto un dialogo costante con l'Ateneo affinché questo processo di completamento trovi attuazione, in coerenza con gli indirizzi strategici e con le esigenze emergenti della comunità scientifica.

E.DIP.4.4

Il Dipartimento sostiene attivamente la crescita professionale del PTA, favorendone la partecipazione a iniziative di formazione e aggiornamento, in particolare a quelle promosse dall'Ateneo, incluse quelle di [Faculty Development](#). Tale impegno si inserisce nella più ampia strategia dipartimentale volta a garantire elevati livelli di competenza, efficienza operativa e qualità.

Il PTA è incoraggiato a partecipare alle attività formative proposte dai diversi uffici centrali, in particolare dall'Area Risorse Umane, che annualmente organizza corsi su tematiche trasversali quali: gestione amministrativo-contabile, sicurezza sul lavoro, utilizzo avanzato degli strumenti informatici, comunicazione e qualità dei servizi.

La partecipazione del PTA alle iniziative di formazione viene monitorata attraverso un sistema di rilevazione condiviso con l'Ateneo; i dati sono analizzati periodicamente dal Direttore e dalla Giunta per individuare eventuali fabbisogni formativi non ancora soddisfatti e per orientare, in collaborazione con gli uffici centrali, una programmazione mirata delle attività di aggiornamento. Il Dipartimento contribuisce così a garantire che il PTA disponga delle competenze necessarie per supportare con efficacia docenti, studenti e ricercatori, in un'ottica di miglioramento continuo.

E.DIP.4.5

Il Dipartimento dispone di strutture, attrezzature e risorse di supporto complessivamente adeguate allo svolgimento delle attività di didattica, ricerca, TM e formazione dottorale. Le aule e i laboratori didattici sono dotati di attrezzature informatiche e multimediali aggiornate, che consentono l'erogazione di lezioni frontali, esercitazioni applicative e attività di didattica laboratoriale. La [disponibilità di spazi](#) dedicati allo studio individuale e in piccoli gruppi contribuisce alla qualità dell'esperienza formativa.

Per quanto riguarda la ricerca, il Dipartimento beneficia di una rete articolata di [laboratori](#) scientifici specializzati nei diversi ambiti dell'ingegneria e delle scienze applicate. Tali laboratori sono dotati di strumentazioni avanzate e periodicamente aggiornate, che consentono lo svolgimento di sperimentazioni complesse, la realizzazione di prototipi, l'analisi di materiali, la modellazione numerica e la conduzione di test sperimentali. La maggior parte delle infrastrutture per la ricerca trova collocazione a Dalmine presso via Galvani; ulteriori attrezzature e spazi laboratoriali, principalmente quelli dedicati alla mecatronica, sono siti presso il [Kilometro Rosso](#). L'Ateneo ha costituito un Centro di servizio Laboratori di Ingegneria che è preposto allo sviluppo e alla gestione dei servizi e delle attrezzature sperimentali esistenti presso i Laboratori. In accordo con i Dipartimenti, il [Centro](#) promuove l'utilizzo efficace delle infrastrutture di ricerca e gestisce l'erogazione di servizi per enti e imprese. Il Centro è gestito da una Giunta a cui afferiscono docenti e ricercatori di DISA e DIGIP.

Il Dipartimento supporta inoltre le attività dei dottorati, mettendo a disposizione spazi dedicati, accesso alle infrastrutture scientifiche, postazioni di lavoro collocate in due diversi ambienti (edificio B e F), dotazioni informatiche e risorse bibliografiche. L'integrazione tra dottorandi, ricercatori e docenti è facilitata da ambienti di lavoro condivisi e dalla possibilità di partecipare attivamente alle attività sperimentali dei laboratori.

Nel complesso, le strutture e le risorse attualmente disponibili risultano adeguate a soddisfare le esigenze operative del Dipartimento. Permane tuttavia la necessità di proseguire il percorso volto all'individuazione di ulteriori spazi, al fine di garantire il pieno conseguimento degli obiettivi di sviluppo previsti dalla pianificazione strategica (EDIP4-K-01). Il dialogo costante con l'Ateneo consente un monitoraggio sistematico dei fabbisogni infrastrutturali e supporta la programmazione di interventi e investimenti mirati, assicurando nel tempo la sostenibilità e l'efficacia delle dotazioni a supporto delle missioni istituzionali.

E.DIP.4.6

Il Dipartimento assicura un supporto complessivamente adeguato e facilmente fruibile alla comunità accademica per lo svolgimento delle attività istituzionali. Tale supporto è garantito attraverso un insieme coordinato di servizi dipartimentali e di Ateneo, che comprendono attività di assistenza amministrativa, gestione delle procedure contabili e progettuali, supporto informatico e multimediale, servizi di laboratorio e accompagnamento alle iniziative di PE e collaborazione con il territorio.

Il PTA del Dipartimento fornisce un contributo essenziale alla gestione delle attività didattiche, alla programmazione e al monitoraggio dei progetti di ricerca, nonché al supporto operativo delle iniziative di TM. L'efficacia dei servizi offerti è oggetto di una verifica regolare

da parte dell'Ateneo attraverso modalità strutturate di rilevazione, tra le quali rientra la partecipazione al Progetto Good Practice, che analizza la qualità e l'efficienza dei servizi tecnico-amministrativi mediante indicatori di performance e indagini di soddisfazione. I risultati delle rilevazioni sono pubblicati e condivisi con il Dipartimento e costituiscono un'importante fonte di evidenza per l'identificazione di punti di forza e aree di miglioramento (EDIP4-S-01).

L'integrazione tra le rilevazioni condotte dall'Ateneo e il monitoraggio interno permette al Dipartimento di individuare tempestivamente eventuali criticità e di pianificare interventi mirati, contribuendo al miglioramento continuo di accessibilità, efficienza e qualità dei servizi offerti alla comunità accademica e agli *stakeholder* esterni.

Sintesi

Il DISA dispone di risorse umane, strutturali e organizzative complessivamente adeguate a sostenere didattica, ricerca, terza missione e dottorati, in coerenza con la pianificazione strategica. L'organico è cresciuto e si è riequilibrato nel tempo, accompagnato da un forte investimento in formazione, didattica innovativa e supporto tecnico-amministrativo. Permangono esigenze di ulteriore potenziamento, in particolare per figure tecniche di laboratorio e spazi, monitorate in dialogo costante con l'Ateneo.

Punti di forza

- Adeguatezza delle risorse di personale docente e ricercatore.
- Forte investimento nella formazione del PTA.
- Supporto strutturato ai progetti competitivi, sia in fase di candidatura sia in fase di gestione.

Aree di miglioramento

- Necessità di consolidare l'organico del PTA nei laboratori.
- Bisogno di ampliare ulteriormente gli spazi dipartimentali.

Punti di Forza:

Il Dipartimento dispone di risorse di personale docente e ricercatore adeguate all'attuazione della pianificazione strategica e allo svolgimento delle attività istituzionali e gestionali

Il Dipartimento sostiene e monitora la formazione dei docenti e dei tutor didattici, favorendo l'adozione di approcci didattici innovativi e strumenti digitali.

La partecipazione del PTA alle iniziative di formazione viene monitorata attraverso un sistema di rilevazione condiviso con l'Ateneo; i dati sono analizzati periodicamente

Il Dipartimento dispone di strutture, attrezzature e risorse di supporto complessivamente adeguate dal punto di vista qualitativo allo svolgimento delle attività di ricerca, TM e formazione dottorale.

L'efficacia dei servizi offerti dal PTA è oggetto di una verifica regolare da parte dell'Ateneo attraverso modalità strutturate di rilevazione. I risultati sono pubblicati e condivisi con il Dipartimento.

Aree di miglioramento:

Il Dipartimento evidenzia una carenza di figure tecniche specializzate a supporto dei laboratori, con ricadute sulla piena operatività e sullo sviluppo delle attività di ricerca sperimentale. Pur in presenza di un dialogo costante con l'Ateneo, non risultano ancora definiti tempi e modalità di reclutamento delle figure richieste.

Le aule e i laboratori didattici sono dotati di attrezzature informatiche e multimediali non sempre adeguate all'erogazione di lezioni frontali, esercitazioni applicative e attività di didattica laboratoriale.

Il Dipartimento assicura un supporto complessivamente adeguato, ma non facilmente fruibile, alla comunità accademica per lo svolgimento delle attività istituzionali. Gli spazi disponibili sono di eccellente qualità, ma tra loro distanti e non ben collegati. Gli studenti e il PTA ne soffrono particolarmente.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Raccomandazione:

Si raccomanda di adeguare le attrezzature informatiche e multimediali delle aule che presentano problemi di copertura wifi e assenza di prese elettriche.

Si raccomanda di consolidare il supporto tecnico specialistico al fine di garantire l'evoluzione delle linee di ricerca del Dipartimento e la crescente sofisticazione delle infrastrutture scientifiche.

Buona Prassi:

Il Dipartimento incentiva la partecipazione alle attività formative tra cui workshop su metodologie didattiche innovative e percorsi formativi sull'uso avanzato di piattaforme digitali.

Il Dipartimento contribuisce a garantire che il PTA disponga delle competenze necessarie per supportare con efficacia docenti, studenti e ricercatori, in un'ottica di miglioramento continuo.

Documenti chiave

- **Titolo:**EDIP4-K-01 Piano strategico DISA 2026-2028

Descrizione:Piano strategico del Dipartimento di Ingegneria e Scienze Applicate 2026-2028 approvato dal Consiglio di Dipartimento in data 28.10.2025

Dettagli:Intero documento.

File:EDIP4-K-01 Piano strategico DISA 26-28 e Verbale.pdf

- **Titolo:**EDIP4-K-02 Verbale audizione Nucleo di Valutazione

Descrizione:Allegato n.1 al verbale della riunione del Nucleo di Valutazione dell'Università degli studi di Bergamo n. 12/2024 riguardante l'audizione del Dipartimento di Ingegneria e Scienze Applicate del 03.12.2024

Dettagli:Intero documento.

File:EDIP4-K-02 Restituzione audizione DISA NdV 2025.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**EDIP4-S-01 Report Good Practice

Descrizione:Report per l'Università degli studi di Bergamo del progetto Good Practice, finalizzato a misurare e comparare la performance dei servizi amministrativi e di supporto delle università

Dettagli:Intero documento.

File:EDIP4-S-01 Report Good Practice.pdf



Andamento KPI Dipartimento

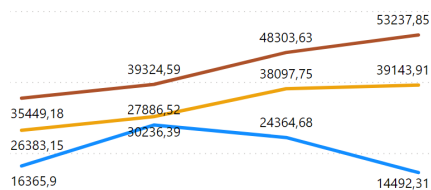
Riferimento

AVA3

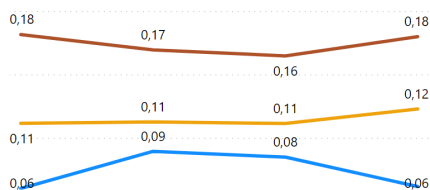
Edizione 10/2025

Ambito I - Indicatori Dipartimenti Universitari

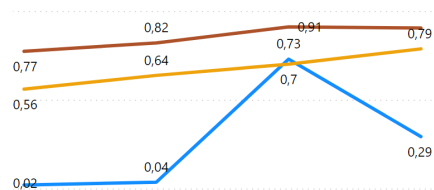
AVA3 - I.0.0.A - Proventi per docente (ricerche, trasf. tecn. e finanz. competitivi)



AVA3 - I.0.0.B - N° spin off e brevetti per docente



AVA3 - I.0.0.C - N° attività terza missione sui doce...



2021 2022 2023 2024 2021 2022 2023 2024 2021 2022 2023 2024

● Dipartimento ● Nazionale Tradizionali ● Macroregionale ● Nazionale Telematiche

Dettaglio

Riepilogo

Fascia di valutazione Indicatore/Indicatori Dipartimento (ANVUR): Non soddisfacente

Indicatori (eventuale commento):

Si registrano andamenti e confronti in prevalenza negativi.